

# AUTORITRATTO 2016

La fondazione per le scienze religiose è uno dei grandi centri di ricerca mondiali nell'ambito della storia delle chiese e delle fedi. Ha una biblioteca senza pari, strutture e strumenti imponenti, un prestigio internazionale, una serietà riconoscibile, valutata e verificabile.

Applica sapere storico-critico, come fosse una pomata, sulle giunture del passato e del presente: dunque studia, accumula patrimonio e capitale umano, mostra e insegna.

Cerca fiducia e risorse per grandi cantieri di studio, che sembrano di nicchia a chi (sono molti) è smemorato o miope o entrambe le cose.

Questo è un quadro confidenziale e completo che fornisce un quadro ai partner della fondazione.

## CHI SIAMO

Nata da una intuizione di **Giuseppe Dossetti** nel 1953 e da una attesa di riforma della chiesa che passa dalla famiglia monastica che da lì prende vita e dalla attività di ricerca che nel concilio Vaticano II per il card. Lercaro e nel post-concilio grazie al lavoro scientifico di Giuseppe Alberigo, la fondazione **fabbrica** sapere da capitalizzare come riserva e sapere da applicare alle giunture dolenti di una società fragile.

In sessant'anni è diventata una delle maggiori biblioteche del mondo per gli studi sulla storia del cristianesimo, un luogo di formazione, il centro di grandi progetti di ricerca come la storia del concilio Vaticano II, una scuola dottorale, un collegio internazionale, masters in università, collane scientifiche in vari paesi, riviste, archivi, una Cattedra Unesco che organizza incontri internazionali, lezioni e percorsi di scienze religiose, forte di un prestigio internazionale e di una **ricerca** appassionata.

Ogni posizione, dottorale, post-dottorale e di ricerca è attribuita sempre e solo per **concorso** che ha portato ora il gruppo a contare venticinque unità di diversi paesi, di cui un quarto composta da docenti universitari che hanno eletto l'istituto bolognese come loro casa di studio; studiosi da Turchia, Cina, Israele, Russia, Spagna, Francia, Belgio, Regno Unito sono stati o sono membri dell'équipe nell'ultimo biennio.

Vive senza riconoscimenti di potere, ma confortata dalla stima di poche grandi personalità – Nino Andreatta, Romano Prodi, Dominique de Menil, Giorgio Napolitano, Giuliano Amato – e conserva non per merito uno **stile** di parsimonia austera e di fraternità.

Trova i mezzi di cui vivono poveramente i suoi trenta membri da donatori pubblici e privati con la credibilità del suo **lavoro** di ricerca: forma studiosi per le università, promuove progetti scientifici, genera insegnamenti e docenti, crea eventi, coltiva sogni.

È amministrata da Valerio **Onida** che ne è il presidente, e da Giulio Anselmi, Anna Maria Artoni, Franco Bassanini, Enzo Bianchi Piero Giarda, Alberto Melloni che ne è segretario, Piergaetano Marchetti, con revisori Piero Gnudi, Emanuela Poli, Tiziano Scalabrini, Carlo D'Adda.

Ha goduto e gode dell'amicizia di figure di primo piano della storia e della vita cristiana: fra i vivi e i morti ad esempio il Patriarca Ecumenico Bartholomeos, il metr. Hilarion Alfeev, Roger Aubert, Oscar Beozzo, Delio Cantimori, card. Loris Francesco Capovilla, Henri Chadwick, Marie-Dominique Chenu, Carlo Colombo, card. Yves Congar, Eugenio Corecco, b. Georg Kretschmar, Hubert Jedin, Giuseppe Galasso, Jean Gribomont, Gustavo Gutiérrez, Peter Hünermann, Ivan Illich, Carlo card. Maria Martini, mons. Sergio Méndez Arceo, Giovanni Miccoli, Wolfgang Pannenberg, card. Silvano Piovanelli, Dina Porat, card. Achille Silvestrini, Christoph Théobald, Brian Tierney, Jean-Marie Tillard, card. Roberto Tucci, metr. Maximos Vgenopouls, metr. John Zizioulas, e tanti altri.

Quando Giovanni Paolo II chiese di lavorare per la canonizzazione beatificazione di Roncalli, proposta in concilio da Lercaro, Loris F. Capovilla che ci diede le carte e aggiungemmo il nome di **Giovanni XXIII**, maestro di più generazioni, al nome della fondazione.

## I CANTIERI

### LA STORIA DELL'ECUMENISMO

Opera di un centinaio di studiosi di tutto il mondo, edita in sei lingue, vuol studiare tappe e strumenti dell'ecumenismo fra XVIII e XXI secolo, spiegarne storicamente la crisi che lo ha trasformato in una cortese accettazione della divisione e servire un nuovo impulso di obbedienza al comando dell'unità: uscirà in tre volumi dal 2017 in poi in varie lingue.

### I GRANDI CONCILI DELLE CHIESE

È la prima edizione critica dei concili del I millennio, di quelli della chiesa latina, del cattolicesimo romano, delle chiese della ortodossia e dell'oriente, delle chiese delle e dopo la riforma: presentato a Roma, Leuven, Istanbul, Parigi ha realizzato 5 volumi su 8. È parte di questo cantiere il progetto du COGD5, per tesauroizzare il patrimonio manoscritto delle chiese siro-orientale e siro-ccidentale e la produzione di un *synodikon* integrale delle chiese oggi nella prova, sostenuto dalla fraternità fra le unioni, federazioni e conferenze delle comunità ebraiche, evangeliche e cattolico romane.

### IL VATICANO II

Per completare il lavoro sulla Storia del concilio Vaticano II sono stati fatti un e Atlante del concilio Vaticano II in sei lingue e una edizione digitale degli *Acta* aperti gratis a tutti, così da verificare con più agio chi disse cosa al Vaticano II e permettere un diverso approccio ai dibattiti conciliari.

### L'OPERA OMNIA DI DON MILANI

Un volume dei Meridiani Mondadori con l'edizione critica di epistolario, opere e articoli di don Milani; sarà annunciato in un convegno sui "folli di Dio" che lancia questo volume per restituire Milani alla storia e alla cultura.

### ENCICLOPEDIA "LUTERO"

Promotrice insieme ai grandi centri di ricerca del mondo delle attività scientifiche per il 2017, quinto centenario della riforma, la fondazione ha proposto all'Italia e alla Germania di realizzare un'opera su Lutero simile a quelle fatte per il 2011 sui *Cristiani d'Italia* e nel 2013 su *Costantino* nella Treccani della presidenza Amato.

### REPORT ON RELIGIOUS ILLITERACY IN EU

Come fatto per l'Italia, la fondazione lavora ad un rapporto sull'analfabetismo religioso europeo che mostri il peso e il costo di questa lacuna: se l'Italia si batterà il segretario della fondazione, candidato dalla Crui nei modi previsti, nello Scientific Advice Mechanism (i sette studiosi che agiscono come consulenti della Commissione e che saranno scelti nelle prossime settimane) il rapporto potrà avere anche uno sbocco operativo a breve termine.

# I CONVEGNI

## **BENEDETTO XV**

Nel quadro delle commemorazioni della grande guerra un grande convegno verrà dedicato a Giacomo Della Chiesa, il papa della “inutile strage”, le cui carte sono ormai aperte agli studi e poco studiate; vi prenderà parte il card. Parolin, e sarà contornato da una mostra e da un documentario sull’ultimo papa che è stato arcivescovo di Bologna, Vede la collaborazione di circa duecento studiosi e svariati centri di ricerca di tutto il mondo.

## **EUROPEAN ACADEMY OF RELIGION**

I presidenti di 382 associazioni europee di studio della esperienza religiosa sul piano storico, filologico, teologico, con specialisti di diversi ambiti, religioni, e spanne diacroniche riceveranno l’invito a venire a Bologna a maggio per fondare la European Academy of Religion: non è una competizione con la American Academy of Religion, ma la presa d’atto che due terzi di quegli specialisti sono europei e che i decisori europei ignorano o sottovalutano il peso di questi saperi nella costruzione di una società pluralista.

## **IL XX DI DOSSETTI**

A vent’anni dalla morte di Giuseppe Dossetti una serie di celebrazioni saranno dedicate al suo pensiero “conciliare”: quello espresso nel e sul Vaticano II, con la partecipazione dell’Arcidiocesi di Bologna.

## LE MOSTRE

### **IL GIUBILEO E IL CONCILIO - CASTEL SANT'ANGELO**

È proporre un percorso realizzato con cinquanta grandi opere d'arte non figurativa e con i materiali della Rai sulla storia del concilio, decine opere d'arte e installazioni che colgano i grandi nodi profetici del Vaticano II: la povertà, la pace, la comunione, la signoria della Parola di Dio, la liturgia, l'incontro con l'altro, la missione, la misericordia. Attende dalla Dir. Gabrielli del Polo museale la individuazione della curatela e delle risorse per questo atto che darà il senso di come l'Italia accoglie il Giubileo.

### **COGD5 - I TESORI DELLA CHIESA SIRIACA**

Per realizzare il vol. 5 dei COGD si lavora alla raccolta di immagini e copie dei grandi manoscritti distrutti dalle guerre, ma fotografati dagli studiosi del XX secolo o copiati in precedenza. È la storia della tesaurizzazione del futuro di una chiesa e di una coabitazione in Medio Oriente che merita di essere esposta.

### **MORO - TRITTICO**

Nel centenario della nascita di Aldo Moro verrà offerta a varie sedi (incluso il Quirinale) l'installazione videostorica "Trittico": una riproduzione 1:1 della cella di Moro, fatta in garza, su cui vengono proiettate come in un trittico a sinistra le immagini e i discorsi dello statista, al centro gli estratti del tg dei 55 giorni della sua prigionia, a destra le riflessioni su Moro dopo la sua morte; i tg si interrompono su una parola chiave sulla quale vanno in rallenty, lasciando che di quella parola parli Moro e si parli su Moro. Un filmato di oltre due ore, quasi ipnotico, che vuol rimettere in contatto con le opere e i giorni del 1978.

# I PROGETTI

## IL GRANDE SCAMBIO

Come per festeggiare il vol. 1 dei COGD il Cremlino diede una icona di Rublev esposta in Battistero a Firenze, per il vol. 4 che pubblica i concili della chiesa russa pensiamo a un grande scambio, che potrebbe aprire scenari inediti di fraternità e pace nelle relazioni fra chiese e chiese; di esso sono informati il papa e i suoi collaboratori, il patriarca di Mosca e i suoi collaboratori, i leaders italiani e russi.

## IL SECONDO MIGLIO

“Se uni ti angaria per un miglio, tu fanne con lui”: le religioni sanno oggi percorrere il primo miglio del dialogo, con gentilezze e cortesia utili ma senza una idea su quale sia il secondo miglio; per pensarci vogliamo invitare a Bologna i grandi centri che nel mondo riflettono sui nodi teologici, giuridici, filosofici e diplomatici dell’incontro per collegare iniziative e confrontare idee.

## LA PARVA CHARTA

Se il convegno sul Second Mile lo permette si vorrebbe lanciare da lì una “piccola carta”: tre righe che dicano tre impegni, espressi con un “noi” in una assunzione di responsabilità in un mondo nel quale ciascuno può far la guerra in nome di un “noi” spesso sanguinario e blasfemo, e dove dunque ciascuno può usare un noi per dirsi vicendevolmente: *noi non ci uccideremo, noi ci soccorreremo, non ci dimenticheremo del male subito.*

## MATTEO RICCI E XU GUANG QI

Dopo la scoperta, il restauro e la ricerca sulla Bibbia di Marco Polo, la fondazione ha un credito cinese che le ha permesso di coltivare il progetto di un grande film-documentario che mostri che la missione è scoprire che la fede ha bisogno di incontrare le culture altre per diventare confessione di Colui che da ricco che era si fece povero. Si attende da parte del sott. Giacomelli il via alla rai e dal Mibac la nomina dei membri del forum culturale Italia-Cina in cui inserirlo.

## **I SERVIZI**

### **L'INFRASTRUTTURA DI RICERCA EUROPEA**

Riconosciuta come infrastruttura di ricerca nazionale delle scienze religiose la fondazione si adopera e chiede mezzi al Miur per poter agire come capofila di una delle grandi infrastrutture europee di ricerca, che sul fatto religioso può e deve dare alla Unione il senso che il sapere è l'unico farmaco contro l'intolleranza e l'odio.

### **I MASTER SUL PLURALISMO RELIGIOSO**

Insieme alla Università di Perugia ha realizzato un "master modello", che il Ministero degli Interni, della Giustizia, della Difesa, della Salute e gli enti locali possono usare per formare i propri quadri su problemi che impattano di continuo nella azione amministrativa.

### **LE COMMISSIONI MIUR SUL PLURALISMO E L'IRC**

Grazie alla disponibilità del Ministro Giannini la fondazione ha sostenuto l'idea di una commissione sul pluralismo religioso nella scuola e stimolato la riattivazione della commissione sull'Irc; come si vede sul tema del gender, infatti, la mancanza di canali di comunicazione può rivelarsi una minaccia per l'applicazione dei principi di libertà religiosa della Costituzione.

### **IL DOTTORATO DI EBRAISTICA**

La fondazione ha ottenuto dal Miur la riattivazione del dottorato di ebraistica a Ravenna e la Cei ha deciso di finanziarne le attività con una borsa su sei, di cui la fondazione stessa è mero veicolo: uno dei dottorandi fa parte stabile dello staff della fondazione.

### **IL PROGETTO SULLE FEDI IN CARCERE**

Se il Miur e il Dap firmeranno un protocollo d'intesa e la PdcM darà il via al progetto sul portale contro l'analfabetismo religioso, la fondazione potrà selezionare e accreditare imam che possano andare nelle carceri come docenti di teologia e guidare la preghiera, riducendo e monitorando i rischi di radicalizzazione.

## STRUMENTI

Chi ha conosciuto Giuseppe Dossetti, Giuseppe Alberigo e Nino Andreatta non si meraviglia che una istituzione di questa dimensione, che fornisce al paese strumenti di ricerca e studiosi da sessant'anni, che ha una vitalità testimoniata dalla progettualità qui espressa, sia stata amministrata con una leggendaria parsimonia e che abbia preferito patire di negligenze della mano pubblica e di sordità della mano privata piuttosto che indebitarsi.

Ha ricevuto e riceve finanziamenti che compongono il suo bilancio 1,2-1,4 milioni di euro l'anno da diverse fonti:

- dallo Stato italiano, attraverso Miur, Mibac e CNR
- dalla Banca d'Italia, Terna, BPM, Snam per il Collegio Andreatta
- dalla Regioni, sulle leggi per le biblioteche e sulla ricerca
- da Fondazioni di origine bancaria come F. Cariplo, F. Carisbo, F. Carimodena, F. Manodori, Compagnia di San Paolo e F. Crt
- da imprese del settore bancario, energetico, metalmeccanico, automobilistico come BPM, Banca Intesa, Manutencoop, Terna, Snam, Sace, Poste, FS, Lottomatica, Eni, Comer
- dalla Cei in una misura pari al 5% del bilancio